



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 10/07/2018

Prot. n. 2018/579(atti)/DR-UD

DETERMINA A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016)

Per la procedura di affidamento dei lavori di bonifica di materiali contenenti amianto su 5 siti statali dislocati in Liguria.

CIG: 7566376300

CUP: G22D18000060001

Premesso che:

- si rende necessario provvedere alla bonifica e smaltimento di materiale contenente amianto sui beni immobili della Liguria di proprietà dello Stato di seguito elencati:
 1. **Scheda SPB0757:** Comune Santo Stefano di Magra - (SP) - Fabbricato in località Macchia – Tettoia in adiacenza al fabbricato e pezzi isolati di lastre in eternit su ulteriore tettoia in posizione limitrofa a quella principale - allibrato alla scheda patrimoniale SPB0757
 2. **Scheda SPB0813** Comune di Portovenere - Ex Forte Pezzino Alto - bonifica e smaltimento di porzioni di tubazione in eternit insistenti su terreno di proprietà privata parzialmente interrato allibrato alla scheda patrimoniale SPB0813
 3. **Scheda GEB0397 Codice fabbricato GE0188001:** Comune di Genova - Fabbricato ad uso carrozzeria e tettoia esterna - bonifica e smaltimento di lastre di copertura contenente amianto con contestuale realizzazione di nuova copertura - allibrato alla scheda patrimoniale GEB0397 – codice fabbricato: GE01880011
 4. **Scheda GEB0397 Codice fabbricato GE0188005:** Comune di Genova - Fabbricato destinato a deposito e sala incisioni - bonifica e smaltimento di lastre di copertura con contestuale realizzazione di nuova copertura – allibrato alla scheda patrimoniale GEB0397 - codice fabbricato: GE0188005
 5. **Scheda GEB0007:** Comune di Genova -Fabbricato in disuso - bonifica e smaltimento di lastre di copertura contenente amianto nonché bonifica di porzione del terreno circostante il fabbricato - allibrato alla scheda patrimoniale GEB0007 – codice fabbricato: GE0202027
- Il presente intervento edilizio di smaltimento e bonifica è finanziato nel piano degli investimenti ex comma 140 per il triennio 2018 – 2020 sezione Cap. 7759;



-
- L'importo complessivo dei lavori da compensare a corpo al netto del ribasso offerto in sede di gara, ammonta ad €. 218.554,41 (duecentodiciottomilacinquecentocinquantaquattro/41) di cui €. 163.387,25 per importo lavori soggetti a ribasso ed €. 55.167,16 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
 - per gli immobili di cui al punto 3 e 4, l'Agenzia del Demanio ha redatto apposito progetto per cui ha ottenuto i necessari titoli autorizzativi da parte del competente Mibact, poiché con Decreto Mibact 19.02.1997 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Centrale per i Beni Archeologici Architettonici Artistici e Storici l'intera consistenza della scheda GEB0397 – compendio Forte San Martino, risulta vincolata a tutela del Forte di San Martino, con divieto di costruzioni in elevazione e con obbligo di conservazione della morfologia del terreno su cui poggia la fortificazione, mentre per i beni 1-2-5 non è prevista alcuna autorizzazione in quanto rientrati nella fattispecie delle attività di edilizia libera ai sensi dell' art. 6 del Dlgs D.P.R. n. 380 del 06/06/2001.
 - Con nota prot. n. 2018/578(atti)/DR-STE del 10/07/2018 l'ing. Roberto Dellepiane è stato nominato RUP della presente procedura;

Considerato che:

- a seguito di procedura negoziata (RdO) gestita sul MePA, il servizio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, per lo svolgimento dei lavori finalizzati alla bonifica amianto da eseguirsi su 5 compendi demaniali ubicati in Liguria è stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dall'Arch. Paolo Bandini (mandatario) P.IVA 03370650107 e dall'Arch. Alessio (mandante) Costanzo P.IVA 01292960992;
- il presente appalto afferisce lavorazioni di cui alle categorie di lavorazione OG12 *“Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale”* (prevalente) e OG1 *“Edifici civili e Industriali”* (scorporabile);

Visto:

- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:
 - l'art. 32, comma 2, per cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 36, comma 2, lett. c) secondo cui le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento di lavori, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno 15 (quindici) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”;
 - l'art. 36, comma 6, che cita testualmente *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato*

elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

- la Legge 6 Luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L. n. 52/2012 e ss.mm.ii.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto:

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

In virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13/12/2016, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 1/2/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2/3/2017 nonché in virtù della Determinazione n. 76 del 23/2/2017 e della Comunicazione Organizzativa n. 48 dell’8/11/2017

DETERMINA

- Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- Di avviare la procedura per l’affidamento dei lavori di bonifica di materiali contenenti amianto su seguenti immobili:
 1. scheda patrimoniale SPB0757
 2. scheda patrimoniale SPB0813
 3. scheda patrimoniale GEB0397 – codice fabbricato: GE01880011
 4. scheda patrimoniale GEB0397 – codice fabbricato: GE0188005
 5. scheda patrimoniale GEB0007
- Di realizzare il nuovo manto di copertura per i soli beni di cui ai numeri 3 e 4;
- Di indire ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante lo strumento di richiesta di offerta (Rdo), consultando n. 15 operatori economici abilitati alla specifica iniziativa;
- Di procedere mediante esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo quanto disposto dall’art. 97 comma 2 e comma 8 del D.Lgs 50/2016;
- Di utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, considerato l’importo a base di gara di €. 218.554,41 (duecentodiciottomilacinquecentocinquantaquattro/41) di cui €. 163.387,25 per importo lavori soggetti a ribasso ed €. 55.167,16 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

DI DARE ATTO

- che il Contratto si intende validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente è caricato dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma;



Il contratto stipulato nell'ambito del MePA non è soggetto a registrazione obbligatoria, pertanto sarà registrato a cura della parte interessata solo in caso d'uso, ad esclusivo onere e spese dell'affidatario;

- che i lavori in parola trovano copertura economica a valere sul capitolo 7759 – interventi a programma ex comma 140 – piano degli investimenti per il triennio 2018-2020.

Il Responsabile della Direzione Regionale

Dott. Mario Parlagreco

